

Care cittadine e cari cittadini,

L'acqua é un bene pubblico indispensabile a tutti per la vita e bisogna preservarne la qualità e l'approvvigionamento, onde evitare inconvenienti come successe l'anno scorso a Morbio Inferiore con il pozzo Polenta.

Per poter captare l'acqua dal sottosuolo, tutti i Comuni devono disporre della concessione Cantonale. Alcuni pozzi del Mendrisiotto non sono più idonei a garantire la qualità ineccepibile dell'acqua né la quantità sufficiente per i bisogni regionali delle famiglie, dell'agricoltura e dell'industria.

Il progetto ARM è nato con l'obiettivo di messa in rete di tutte le fonti regionali per coprire il fabbisogno sull'arco di tutto l'anno ed a garantirne sempre l'approvvigionamento equo e costante.

La creazione della rete regionale del Mendrisiotto collegherà gli acquedotti comunali tra di loro e permetterà l'interscambio sicuro e immediato dell'acqua potabile a vantaggio di tutta la regione.

Tutti i Comuni interessati si sono chinati da tempo sul progetto con la volontà di trovare la soluzione che meglio si addice alla salvaguardia della salute della popolazione ed alla valorizzazione delle risorse idriche regionali. A livello nazionale, la diversificazione delle fonti e l'utilizzo dei laghi per il prelievo d'acqua a scopo potabile sono una realtà già consolidata.

Il principio sul quale si fonda l'ARM è quello di diversificare le fonti per mantenere e valorizzare le fonti d'acqua potabile esistenti (sorgenti e pozzi di captazione in falda) che risultano adeguate e gestibili in modo razionale.

La zona prescelta per il pescaggio dal lago è sul territorio di Riva San Vitale ad una profondità di 30 metri. L'acqua è stata analizzata dall'Ufficio federale della sanità pubblica tramite il Laboratorio cantonale in collaborazione con i pescatori locali, ed é definita perfettamente idonea per essere utilizzata senza deturpare l'equilibrio ittico.

A tutti noi spetta la responsabilità di garantire alle future generazioni un approvvigionamento idrico sicuro, ciò richiede adattabilità e disponibilità alla crescita eco-compatibile. I modelli tradizionali secondo il quali i Comuni che dispongono di riserve d'acqua sono i più ricchi, dovranno adeguarsi alle nuove esigenze di cambiamento per il bene condiviso del mondo di domani.

ARM è un'opportunità di sviluppo necessaria anche a seguito dei cambiamenti demografici della società, dei cambiamenti climatici e dell'incremento della mobilità.

I Comuni coinvolti nel progetto ARM stanno lavorando alla creazione dello Statuto del Consorzio ARM ed alla bozza dei Messaggi municipali.

Flavia Caimi – 2.10.2012